





Caludia Piccinno, Sfinge di pietra



Cercando lo ‘scandalo’ nei sonetti di Edna St.Vincent Millay. Nota e traduzione di Laura Klinkon

Carmelo Pistillo rilegge e traduce Rimbaud

INTERVISTE

RECENSIONI

Recensioni





Vanni Schiavoni, Quaderno croato

Zacar, Sezioni Ismett, clinica e poesia



“Pomeriggi perduti” di Michele Nigro

ATELIER CARTACEO ▾

INTERNATIONAL ▾

RUBRICHE ▾

PREMIO POESIA

ANTEPRIMA

VECCHI NUMERI

INTERNATIONAL

INTERNATIONAL

PHRONEIN

PHRONEIN

PHRONEIN

NUMEROVISUALE SUL 900

TI

FLASHES E DEDICHE

ERO

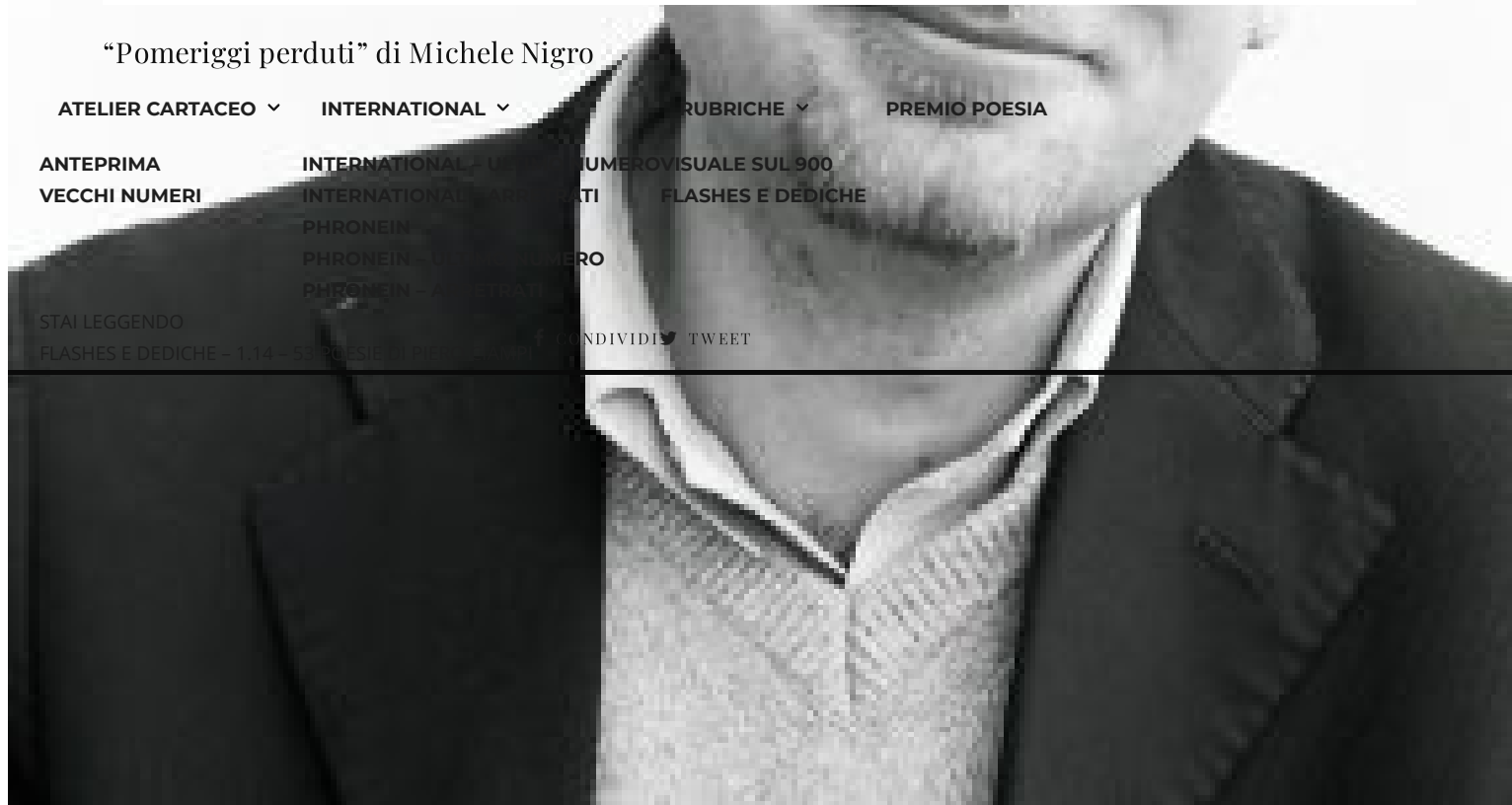
STAI LEGGENDO

FLASHES E DEDICHE - 1.14 - 53

BOESIE DI PIU'

INDIVIDUI

TWEET



Simone Consorti - Inediti



DIZIONARIO CRITICO DELLA **POESIA ITALIANA**

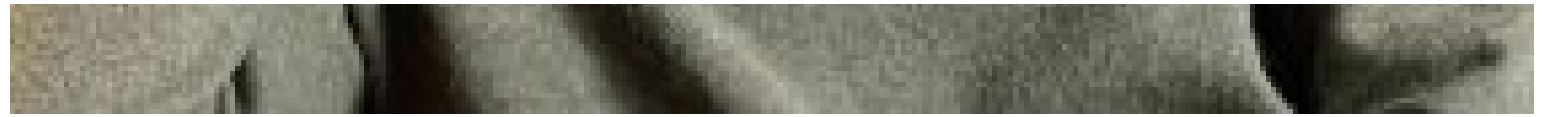
Dizionario della poesia italiana (1945-2020), a cura di Mario Fresa, Società editrice fiorentina - Anteprima editoriale



Le compro, mi cadono, ne rompo
l'involucro e via
nel cassonetto
oppure le sposto e le trasloco
di senso e di ruolo
come un vecchio gioco,
così mi sento l'uomo

Alberto Bertoni, *L'isola dei topi* (Einaudi, 2021) - Anteprima editoriale





Niccolò Nisivoccia – Inediti



Vanni Schiavoni, *Quaderno croato*

Piero Ciampi

53 poesie



Giulio Maffii · Flashes e dediche Poesia italiana Rubriche · 19 Maggio 2021 · 1 min lettura

FLASHES E DEDICHE – 1.14 – 53 POESIE DI PIERO CIAMPI

Quando Giovanni Peli mi ha detto, dopo avermelo tenuto segreto per mesi, che per la sua Lamantica Edizioni erano in uscita le poesie di Piero Ciampi, non volevo crederci. Avevo il ricordo di un introvabile libro edito negli anni 70 dalla casa musicale RCA e quando ho avuto i testi ciampiani tra le mani stentavo a credere che qualcuno si fosse preso l'impegno di "riportarli alla luce". Il tutto impreziosito poi dalla cura di Enrico De Angelis e da una introduzione di Diego Bertelli da considerare assolutamente come valore aggiunto all'opera. Musica e poesia si fondono nei versi. chi conosce già le canzoni di Ciampi, scoprirà, in un certo senso, la genesi di alcuni suoi testi, i frammenti, le intuizioni geniali. Tolto dall'alone di "maudit", Ciampi mostra un ingegno, una arguzia, una labronicità tanto vasta quanto necessaria. Inutile qui stare a scavare nella biografia, nel successo o insuccesso dei suoi pezzi e della vita intera. La sua penna anarchica meritava questa riedizione; non a caso uso questo termine. Livorno è dentro Ciampi in tutta la sua esistenza, è un luogo non luogo dove tornerà sempre (nel libro sono evidenziati anche certe affinità con Caproni), soltanto chi non conosce "l'inconscio livornese" sfugge a certe logiche esistenziali.

Un libro e un omaggio ad un grande artista che merita diffusione e (ri)conoscenza.

L'altro giorno passando dal porto, con le reti da pesca ancora fradice, ho intravisto una parte del mio passato e :

Tu.

Dici

che ho distrutto

la tua vita.

Capirai mai

che il tuo dolore

si è aggiunto

al mio?



Tutto
dietro il teatro
sotto una scalinata
di troppi scalini
è stato un abisso,
poi.
Risalii
e cercavo.
Ma quel viso
l'hanno distrutto



Dopo poco
riaprì.
Con gesto
rapido
si rimise
al sicuro.
Davanti
niente.
Dietro
niente.
In mezzo
forse.
Alzò la mente
e decisamente
si ritrasse.

Scegliere
di amputarsi
piano piano
senza paura
e con grande precisione
quindi
ad operazione compiuta
dare via libera
al naso
e consentirgli
di volare
ad annusare
gli odori
delle stelle.





<https://youtu.be/ntsSDuwlAHw>

TAGS

#GIULIO MAFFII

#PIERO CIAMPI





Giulio Maffi

Correlati





Precedente

Simone Consorti – Inediti

Iscriviti alla nostra Newsletter

Nome

Email *

ISCRIVITI

Segui Atelier su Facebook



Atelier
5915 "Mi piace"

Mi piace

Trimestrale di letteratura, poesia e arti

About Atelier on line

La rivista «Atelier» ha periodicità trimestrale (marzo, giugno, settembre, dicembre) e si occupa di letteratura contemporanea.

Il nome (in origine "laboratorio dove si lavora il legno") allude a un luogo di confronto e impegno operativo, aperto alla realtà. Si è distinta in questi anni, conquistandosi un posto preminente fra i periodici militanti, per il rigore critico e l'accurato scandaglio delle voci contemporanee. In particolare, si è resa levatrice di una generazione di poeti (si veda, per esempio, la pubblicazione dell'antologia L'Opera comune, la prima antologia dedicata ai poeti nati negli anni Settanta, cui hanno fatto seguito molte pubblicazioni analoghe).

Si ricordano anche diversi numeri monografici: un Omaggio alla poesia contemporanea con i poeti italiani delle ultime generazioni (n. 10), gli atti di un convegno che ha radunato "la generazione dei nati negli anni Settanta" (La responsabilità della poesia, n. 24), un

Search

Cerca



omaggio alla poesia europea con testi di poeti giovani e interventi di autori già affermati (Giovane poesia europea, n. 30), un'antologia di



numero dedicato al tema "Poesia e conoscenza" (che ne siamo i poeti?, n. 50).

Direttore responsabile: Giuliano Ladolfi

Coordinatore delle redazioni: Luca Ariano

[REDAZIONE](#)

[TRADUTTORI](#)

[SITI AMICI](#)

[CONTATTACI](#)

[PRIVACY E TERMINI DI UTILIZZO](#)



@Atelier Poesia | C.so Roma n°168, 28021, Borgomanero (NO) - Italia

x